

Anno Liturgico
2015-2016 "C"

15-05
29-05

Parrocchie
di
Grignasco
e
Ara

Foglietto della Settimana 13

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco" - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

Conclusione del XXI Sinodo Diocesano

Durante la Veglia di Pentecoste nel Duomo di Novara il Vescovo consegnerà alla Diocesi il libro del XXI Sinodo. Non si tratta solo di un atto formale, ma l'invito a far sì che le indicazioni che si trovano in questo documento frutto del lavoro di due anni trovi attuazione nella vita delle nostre comunità. Il documento è di tipo pastorale, per cui si tratta soprattutto di rivedere l'organizzazione delle strutture fondamentali della Diocesi e delle comunità parrocchiali perchè siano più attente al vissuto delle persone che vivono oggi nel nostro territorio. Oltre al rinnovamento della Curia di Novara, alla riconfigurazione dei Vicariati, il punto sostanziale che ci riguarda da vicino, è la costituzione reale e operativa delle Unità Pastorali Missionarie. Dopo la consegna del libro sinodale, la Diocesi, si da un anno di sperimentazione. Si tratta di iniziare a muovere i primi passi verso la realizzazione del progetto diocesano verificando la solidità della proposta in esso contenuto. Cosa dire della nostra Unità Pastorale Missionaria? Siamo già in cammino sostanzialmente da un anno in cui i sacerdoti si stanno affiatando nel lavorare insieme, si stanno preparando le Missioni Popolari di Unità Pastorale Missionaria (prima volta nella nostra diocesi), e da ultimo, come già previsto dalla lettera pastorale di mons. Franco Giulio Brambilla "Come sogni la Chiesa di domani?" i giovani universitari e lavoratori insieme con i responsabili della Pastorale Giovanile delle singole parrocchie stanno per presentare un progetto per questo settore dando avvio alla prima Equipè di Unità.

Dal Vangelo secondo **Giovanni**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

 Commento di Padre Ermes Ronchi

Il Padre vi darà un altro 'Paràclito': nome che significa 'Colui che è chiamato accanto', 'Uno accanto a noi', a nostro favore, non 'contrò di noi; perché quando anche il cuore ci accusi, ci sia qualcuno più grande del nostro cuore: nostro Difensore. Perché quando siamo sterili e tristi, sia accanto come vento che porta pollini di primavera, come fuoco che illumina la notte: Creatore e Consolatore. Perché quando siamo soli, di solitudine nemica, sia colui che riempie la casa, il Dio vicino, che avvolge, penetra, fa volare ad altezze nuove i pensieri, dà slancio a gesti e parole, sulla misura di quelli di Cristo.

Rimarrà con voi per sempre, vi insegnerà ogni cosa, vi ricorderà tutto quello che vi ho detto. Tre verbi pieni di bellissimi significati profetici: «rimanere, insegnare e ricordare». Che rimanga con voi, per sempre. Lo Spirito è già qui, ha riempito la casa. Se anche io non sono con Lui, Lui rimane con me. Se anche lo dimenticassi, Lui non mi dimenticherà. Nessuno è solo, in nessuno dei giorni.

Vi insegnerà ogni cosa: lo Spirito ama insegnare, accompagnare oltre verso paesaggi inesplorati, dentro pensieri e conoscenze nuovi; sospingere avanti e insieme: con lui la verità diventa comunitaria, non individuale.

Vi ricorderà tutto: vi riporterà al cuore gesti e parole di Gesù,

di quando passava e guariva la vita e diceva parole di cui non si vedeva il fondo.

Pentecoste è una festa rivoluzionaria di cui non abbiamo ancora colto appieno la portata. Il racconto degli Atti degli Apostoli lo sottolinea con annotazioni precise: venne dal cielo d'improvviso un vento impetuoso e riempì tutta la casa.

La casa dove gli amici erano insieme. Lo Spirito non si lascia sequestrare in luoghi particolari che noi diciamo riservati alle cose del sacro. Qui sacra diventa la casa. La mia, la tua, tutte le case sono ora il cielo di Dio.

Venne d'improvviso, e i discepoli sono colti di sorpresa, non erano preparati, non era programmato. Lo Spirito non sopporta schemi, è un vento di libertà, fonte di libere vite. Apparvero lingue di fuoco che si posavano su ciascuno. Su ciascuno, su ciascuno di noi. Nessuno escluso, nessuna distinzione da fare. Tocca ogni vita, è creatore e vuole creatori; è fuoco e vuole per la sua Chiesa coscienze accese e non intorpidite o acquiescenti.

Lo Spirito porta in dono un sapore di totalità, di pienezza, di completezza che Gesù sottolinea per tre volte: insegnerà ogni cosa, ricorderà tutto, rimarrà per sempre. E la liturgia fa eco: del tuo Spirito Signore è piena la terra.

In Lui l'uomo, e il cosmo, ritrovano la loro pienezza: abitare il futuro e la libertà, abitare il Vento e il Fuoco, come nomadi d'Amore.

3-4 giugno 2016
GIUBILEO DEI GIOVANI
al Sacro Monte di Orta

SABATO 4 GIUGNO 2016

In cammino verso Orta (mattina)

VENERDÌ 3 GIUGNO 2016

Preparazione al pellegrinaggio

Arona, Borgomanero, Omegna e Quarona

Ore 19: accoglienza in oratorio; possibilità di cena e pernottamento.

Ore 21: veglia di preghiera e riflessione in chiesa

3 di 12

Per antichi sentieri pedonali immersi nel verde, con tappe in luoghi di interesse artistico, spirituale
Itinerari:

- standard (12-15 km), partenza ore 7.00 da Arona, Borgomanero, Omegna, Quarona;
- breve (9 km), partenza ore 9.00 da Gozzano;
- brevissimo (5 km), partenza ore 10.00 da Legro.

continua a pag. 11 di 12

San Giuseppe

Giovanni Paolo II propone all'intero popolo cristiano l'insigne esempio di san Giuseppe, perché esso «tenga sempre dinanzi agli occhi il suo umile, maturo modo di servire e di "partecipare" all'economia della salvezza. "Ritengo, infatti, che il riconsiderare la partecipazione dello Sposo di Maria al riguardo consentirà alla Chiesa, in cammino verso il futuro insieme con tutta l'umanità, di ritrovare continuamente la propria identità nell'ambito di tale disegno redentivo, che ha il suo fondamento nel mistero dell'incarnazione"» (Redemptoris Custos).

«Il Concilio Vaticano II ha di nuovo sensibilizzato tutti alle "grandi cose di Dio", a quell'economia della salvezza, della quale Giuseppe fu speciale ministro. Raccomandandoci, dunque, alla protezione di colui al quale Dio stesso "affidò la custodia dei suoi tesori più preziosi e più grandi", impariamo al tempo stesso da lui a servire l'"economia della salvezza". Che san Giuseppe diventi per tutti un singolare maestro nel servire la missione salvifica di Cristo, compito che nella Chiesa spetta a ciascuno e a tutti: agli sposi ed ai genitori, a coloro che vivono del lavoro delle proprie mani o di ogni altro lavoro, alle persone chiamate alla vita contemplativa come a quelle chiamate all'apostolato». L'insigne esempio di san Giuseppe, infatti, «supera i singoli stati di vita e si propone all'intera Comunità cristiana, quali che siano in essa la condizione e i compiti di ciascun fedele».

Ne segue che la figura e la missione di san Giuseppe riguardano tutta la Chiesa e non solamente le persone o le istituzioni che ne portano il nome; a costoro competono, tuttavia, l'onore e l'onere, derivanti dal loro particolare titolo o carisma, di promuoverne nella Chiesa la conoscenza e la devozione.

142. Un dialogo è molto di più che la comunicazione di una verità. Si realizza per il piacere di parlare e per il bene concreto che si comunica tra coloro che si vogliono bene per mezzo delle parole. E' un bene che non consiste in cose, ma nelle stesse persone che scambievolmente si donano nel dialogo. La predicazione puramente moralista o indottrinante, ed anche quella che si trasforma in una lezione di esegesi, riducono questa comunicazione tra i cuori che si dà nell'omelia e che deve avere un carattere quasi sacramentale:” La fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo” (Rm 10,17). Nell'omelia, la verità si accompagna alla bellezza e al bene. Non si tratta di verità astratte o di freddi sillogismi, perché si comunica anche la bellezza delle immagini che il Signore utilizzava per stimolare la pratica del bene. La memoria del popolo fedele, come quella di Maria, deve rimanere traboccante delle meraviglie di Dio. Il suo cuore, aperto alla speranza di una pratica gioiosa e possibile dell'amore che gli è stato annunciato, sente che ogni parola nella Scrittura è anzitutto dono, prima che esigenza.

143. La sfida di una predica inculturata consiste nel trasmettere la sintesi del messaggio evangelico, e non idee o valori slegati. Dove sta la tua sintesi, lì sta il tuo cuore. La differenza tra far luce sulla sintesi e far luce su idee slegate tra loro è la stessa che c'è tra la noia e l'ardore del cuore. Il predicatore ha la bellissima e difficile missione di unire i cuori che si amano: quello del Signore e quelli del suo popolo. Il dialogo tra Dio e il suo popolo rafforza ulteriormente l'alleanza tra di loro e rinsalda il vincolo della carità. Durante il tempo dell'omelia, i cuori dei credenti fanno silenzio e lasciano che parli Lui. Il Signore e il suo popolo si parlano in mille modi direttamente, senza intermediari. Tuttavia, nell'omelia, vogliono che qualcuno faccia da strumento ed esprima i sentimenti, in modo tale che in seguito ciascuno possa scegliere come continuare la conversazione...

CALENDARIO DELLE SANTE MESSE DI MAGGIO

S 14	S. Mattia	17.00	San Rocco	Def. Roberto. Def. Prone Guido. Deff. Luigi e Ida Borgato. Def. Dago Attilio. Deff. Festa Angela e Pasquale.
		18.00	M.V. Assunta	Def. Valmacco Regina. Deff. Nuccia e Salvatore Zanolini (Wanda).
D 15	Pentecoste	7.30	Monastero	
		9.30	Sant'Agata - Ara	Deff. Tosalli Silvio e Bovone Vittorina
		11.00	M.V. Assunta	
Lampada del SS. Sacramento offerta per... Maria e Enrica				
L 16				
		18.00	Monastero	Deff. Benvenuta Artino Francione.
M 17		9.30	C. Riposo - Sella	Def. Elvia Bianchino
		18.00	Monastero	
M 18				
		18.00	Monastero	Deff. Ornella, Santina e Delmazio
G 19				
		18.00	Monastero	Deff. Rosa e Enrica
V 20		17.00	San Grato - Ara	Deff. Sala Giulio e Fiorentina.
		18.00	Monastero	Deff. Fam. Fiora Colombino
S 21		17.00	San Rocco	Deff. Ornella e Silvano. Def. Nino Mori. Deff. Santina e Giovanni Ferro.
		18.00	M.V. Assunta	Deff. Di Natale Peretti - Benedizione Rose S. Rita
D 22	SS. Trinità	7.30	Monastero	
		9.30	Sant'Agata - Ara	Deff. Sala Francesco e Benedetta.
		11.00	M.V. Assunta	
Lampada del SS. Sacramento offerta per... Teresa e Giulia				
L 23		10.00	M. Asiliatrice Roncaglio	
		18.00	Monastero	Deff. Parente Giuseppe; Demarco Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa
M 24		9.30	C. Riposo - Sella	Def. Vittorino Salvoldi
		18.00	Monastero	Deff. Fam. Domenico Cordi
M 25				
		18.00	Monastero	Def. Margherita
G 26	S. Filippo Neri	18.00	Monastero	Def. Pavesi Giuseppina (ospiti del pensionato suore)
		20.30	M.V. Assunta	Corpus Domini
V 27		17.00	San Grato - Ara	Def. Covini Carla
		18.00	Monastero	Def. Zenone Vittorina
S 28		17.00	San Rocco	Deff. Famiglia Del Vecchio. Deff. Mora Angela e Figli Cantoia.
		18.00	M.V. Assunta	Deff. Giuliani Lino. Deff. Regina e Giovanni Bellotti.
D 29	Corpus Domini	7.30	Monastero	
		9.30	Sant'Agata - Ara	Deff. Ferraris Rinaldo e Celestina.
		11.00	M.V. Assunta	

*Le intenzioni vengano segnate sul foglietto se comunicate in segreteria almeno 20 giorni prima.
Controllare cortesemente eventuali errori di trascrizione delle intenzioni
e dirlo al sacerdote appena prima della celebrazione della messa. Grazie.*

Fondi per tetto

Restauro della Chiesa

Parrocchiale di M. V. Assunta

Un modo semplice e utile ad incrementare la possibilità di reperire fondi per sostenere i lavori di restauro del tetto della parrocchiale è quello di utilizzare i bollettini posti in fondo alla chiesa oppure in casa parrocchiale destinati alla Fondazione della Comunità del Novarese. Si ricorda che tali donazioni sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

La Parrocchia ha raccolto fin'ora € 17.220,00, mentre la Fondazione Comunità del Novarese € 18.395,00. Di cui € 325,00 con il concerto del 9 aprile. Intanto la Fondazione CRT darà un contributo di € 34.000,00. Con la risposta affermativa del contributo 8x1000 si potrà dare inizio ai lavori del tetto.

---- Appuntamenti fissi ----

Incontri per i separati divorziati "Separati uniti nella fede"

Oratorio San Giustino

ultimo venerdì del mese ore 21.00

Meditazione della Parola di Dio

Casa Parrocchiale

mercoledì alle ore 21.00

Adorazione Eucaristica per le vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica

M. V. Assunta

ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Lodi mattutine

M.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica

M.V. Maria Assunta

venerdì ore 15.00

Confessioni

M.V. Maria Assunta

venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Neonati

Bella usanza è suonare le campane per la nascita di un bambino avvisare il "don".

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con don Enrico per concordare

la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il "don"

Concordare telefonicamente

---- Contatti ----

Casa tel. 0163417140

don Enrico cell. 3391329605

mail: parrocchia.grignasco@alice.it

sito: www.parrocchiagrignasco.org

www.vittonegrignasco@alice.it

Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì

dalle 9.30 alle 11.30

ufficio: 0163417140

mail:

segreteria@parrocchiagrignasco.org

Laudato si' - Papa Francesco

III. PERDITA DI BIODIVERSITÀ

37. Alcuni Paesi hanno fatto progressi nella conservazione efficace di determinati luoghi e zone - sulla terra e negli oceani - dove si proibisce ogni intervento umano che possa modificarne la fisionomia o alterarne la costituzione originale. Nella cura della biodiversità, gli specialisti insistono sulla necessità di porre una speciale attenzione alle zone più ricche di varietà di specie, di specie endemiche, poco frequenti o con minor grado di protezione efficace. Ci sono luoghi che richiedono una cura particolare a motivo della loro enorme importanza per l'ecosistema mondiale, o che costituiscono significative riserve di acqua e così assicurano altre forme di vita.

38. Ricordiamo, per esempio, quei polmoni del pianeta colmi di biodiversità che sono l'Amazzonia e il bacino fluviale del Congo, o le grandi falde acquifere e i ghiacciai. E' ben nota l'importanza di questi luoghi per l'insieme del pianeta e per il futuro dell'umanità. Gli ecosistemi delle foreste tropicali hanno una biodiversità di grande complessità, quasi impossibile da conoscere completamente, ma quando queste foreste vengono bruciate o rase al suolo per accrescere le coltivazioni, in pochi anni si perdono innumerevoli specie, o tali aree si trasformano in aridi deserti. Tuttavia, un delicato equilibrio si impone quando si parla di questi luoghi, perché non si possono nemmeno ignorare gli enormi interessi economici internazionali che, con il pretesto di prendersene cura, possono mettere in pericolo le sovranità nazionali. Di fatto esistono «proposte di internazionalizzazione dell'Amazzonia, che servono solo agli interessi economici delle multinazionali». E' lodevole l'impegno di organismi internazionali e di organizzazioni della società civile che sensibilizzano le popolazioni e cooperano in modo critico, anche utilizzando legittimi meccanismi di pressione, affinché ogni governo adempia il proprio e non delegabile dovere di preservare l'ambiente e le risorse naturali del proprio Paese, senza vendersi a ambigui interessi locali o internazionali.

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà.

Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Commento di Padre Ermes Ronchi

La Trinità si delinea in filigrana, nel Vangelo di oggi, non come fosse un dogma astratto ma come un accadimento di vita, una azione che ci coinvolge.

Lo Spirito mi glorificherà: prenderà del mio e ve lo annuncerà.

La gloria per Gesù, ciò di cui si vanta, la pienezza della sua missione consiste in questo: che tutto ciò che è suo sia anche nostro.

Dio gode nel mettere in comune. Ciò per cui Cristo è venuto: trasmettere se stesso e far nascere in noi tutti un Cristo iniziale e incompiuto, un germe divino incamminato.

Tutto quello che il Padre possiede è mio. Il segreto della Trinità è una circolazione di doni dentro cui è preso e compreso anche l'uomo; non un circuito chiuso, ma un flusso aperto che riversa amore, verità, intelligenza fuori di sé, oltre sé. Una casa aperta a tutti gli amici di Gesù.

La gloria di Gesù diventa la nostra: noi siamo glorificati, cioè diamo gioia a Dio e ne ricaviamo per noi godimento e pienezza, quando facciamo circolare le cose belle, buone e vere, le idee, le ricchezze, i sorrisi, l'amore, la creatività, la pace...

Nel dogma della Trinità c'è un sogno per l'umanità. Se Dio è Dio solo in questa comunione di doni, allora anche l'uomo sarà uomo solo nella comunione.

E questo contrasta con i modelli del mondo, dove ci sono tante vene strozzate che ostruiscono la circolazione della vita, e vene troppo gonfie dove la vita ristagna e provoca necrosi ai tessuti. Ci sono capitali accumulati che sottraggono vita ad altre vite; intelligenze cui non è permesso di fiorire e portare il loro contributo all'evoluzione dell'umanità; linee tracciate sulle carte geografiche che sono come lacci emostatici, e sia di qua che di là, per motivi diversi, si soffre...

Tutto circola nell'universo: pianeti e astri e sangue e fiumi e vento e uccelli migratori... È l'economia della vita, che si ammala se si ferma, che si spegne se non si dona. Come nel racconto della ospitalità di Abramo, alla querce di Mambre: arriva uno sconosciuto all'accampamento e Abramo con dolce insistenza lo forza a fermarsi e a mettersi a tavola. All'inizio è uno solo, poi senza spiegazione apparente, i personaggi sono tre.

E noi vorremmo capire se è Dio o se sono solo dei viandanti. Vorremmo distinguere ciò che non va distinto. Perché quando accogli un viandante, tu accogli un angelo, l'ha detto Gesù: ero straniero e mi avete accolto.

L'ospitalità di Abramo al Dio Viandante, Uno e Tre, ha un premio: la fecondità di Sara che sarà madre. Forse qui c'è lo scintillio di un rimedio per la nostra epoca che sta appassendo come il grembo di Sara: riprendiamo anche noi il senso dell'accoglienza e ci sarà vita nella tenda, vita nella casa.

Orta e Isola di san Giulio (ore 14 -16.30)

- Piazza Motta, **“Fiori tra le rocce”**,
Concerto-testimonianza, Ensemble Work in progress;
- Chiesa di Santa Maria Assunta, **“Musica dello Spirito”**,
Ensemble Chronos-Coro La Meridiana;
- **Isola di San Giulio, visite con guida artistico-spirituale;**
 - Sacro Monte di Orta, **Orienteering per bambini, ragazzi e famiglie (a partire dai 6 anni)**;
 - Chiesa di San Rocco, **Adorazione eucaristica**;
 - Giardino del Comune, **Confessioni nel “Giardino della misericordia”**.

da Orta al Sacro Monte (ore 17-19.30)

ore 17, da Orta - piazza Motta,
ascesa al Sacro Monte e passaggio per la Porta Santa;

ore 17.30, Sacro Monte di Orta,
Santa Messa presieduta dal vescovo mons. Franco Giulio Brambilla,
con consegna del
Mandato ai giovani in partenza per la GMG 2016 di Cracovia.



UFFICIO PASTORALE
GIOVANILE



Sabato 14 maggio

Oratorio San Giustino ore 15.00
"Corri Grignasco" corsa podistica
non competitiva per ragazzi e
adulti ore 20.30 Torneo di Ping
Pong per ragazzi e adulti

Ore 20.45 Duomo di Novara Veglia
di Pentecoste e chiusura ufficiale
del Sinodo Diocesano

Domenica 15 maggio

In M.V. Assunta ore 12.00
Battesimo Paesanti Giorgia Savina

Martedì 17 maggio

Ore 21.00 Oratorio San Giustino
commissioni parrocchiali per
Missioni Popolari

Mercoledì 18 maggio

Ore 21.00 Casa Parrocchiale
meditazione Vangelo Luca

Sabato 21 maggio

ore 10.00 Monastero prove e
Confessioni per le Prime Comunioni

Domenica 22 maggio

Ore 11.00 S. Messa di
Prima Comunione

Lunedì 23 maggio

Pellegrinaggio a Maria Ausiliatrice
a Roncaglio (Locarno Sesia)
partenza dalla p.za Viotti
alle ore 9.00, S. Messa
in santuario alle ore 10.00

Mercoledì 25 maggio

Ore 21.00 Casa Parrocchiale
meditazione Vangelo Luca

Giovedì 26 maggio

Corpus Domini ore 20.30 M.V.
Assunta S. Messa a seguire
Processione S.S. Sacramento per le

vie del paese: Chiesa Parrocchiale,
via Iannetti, via Vittone e cortili, via
Tartagliotti, via Massara, via Italia,
Piazza Viotti.

Venerdì 27 maggio

Ore 21.00 Oratorio San Giustino
Separati Uniti nella Fede

Domenica 29 maggio

Corpus Domini ore 9.30 a S. Agata
in Ara S. Messa a seguire
processione per le vie

Ore 20.30 Conclusione del mese di
maggio con processione della Statua
della Madonna per le vie del paese:
Chiesa Parrocchiale, via Francione,
via Marconi, via Battisti, p.za
Cacciami, via Italia, p.za Viotti.

Rosario del mese di Maggio

Il S. Rosario è alle ore 20.30

Da lunedì a venerdì presso le chiese
di M. V. Assunta, San Rocco e
San Grato (Ara) eccetto il caso
in cui sia previsto in un luogo
vicino alla chiesa

Lunedì 16 maggio Iulini Gianna via
Volta 50; **Martedì 17** maggio
Chiesa Vecchia; **Mercoledì 18**
maggio M.V. Assunta i ragazzi di II-
III-IV elementare; **Giovedì 19**
maggio M.V. Assunta i ragazzi di V
elementare e I-II-III media; **Venerdì**
20 maggio Fam. Zanaroli via
Marconi 15; **Lunedì 23 e martedì**
24 Fam. Francione via Negri 44;
Martedì 24 maggio Chiesa di Isella
a dopo pizzata Agr. Ca' Dal
Martinett; **Mercoledì 25** maggio
Floricultura Il Giardino via Fiume
7; **Venerdì 27** maggio Chiesa Alpini